

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 6 DEL 28/03/2019
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI VARESE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO n° 2209425 sul MePA della Consip), per l'affidamento dei servizi di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi per gli uffici dell'Unità Territoriale ACI di Varese per la durata di anni uno.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018 – 2020, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3345/17 del 28 aprile 2017, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.05.2017 e scadenza al 30.04.2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget

annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "*vacatio*" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31.03.2019, di continuare ad assicurare il servizio di facchinaggio/riordino delle formalità ed il trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri al fine di garantire il normale funzionamento dell'Ufficio e gli adempimenti presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche dei servizi sono indicate nella lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RISCONTRATO che Consip SpA ha pubblicato, nel mercato elettronico (MEPA) il Bando "Servizi per il Funzionamento delle P.A." categoria "Servizi" sottocategorie "Servizi di Logistica" (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)

attiva dal 08.06.2017 con scadenza 26.07.2021 che rispondono pienamente alle esigenze dell'Ufficio, pur integrate dalle disposizioni specificate nella sopra citata lettera d'invito;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio il valore presunto del servizio risulta di € 19.500,00 oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a € 0,00 considerato che non rilevano rischi interferenziali;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 2 del 30.01.2019, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento mediante RdO n° 22209425 sul MEPA per l'affidamento del servizio di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi per la sede dell'Unità Territoriale di Varese, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di anni UNO, a decorrere dal 01.04.2019 e fino al 31.03.2019, verso l'importo di € 19.500,00, oltre IVA, per un importo complessivo, di € 22.750,00 comprensivo dell'opzione contrattuale pari a due eventuali mesi di proroga;

DATO ATTO dello svolgimento della procedura di quanto rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese nella sopra citata determinazione a contrarre, dalla quale si evince che:

- la procedura, volta a selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, è stata indetta con RDO sul MEPA n. 22209425 del 05.02.2019;
- sono stati invitati, tramite il sistema MEPA, tutti gli operatori economici abilitati al bando "Servizi per il Funzionamento delle P.A." categoria "Servizi" sottocategoria "Servizi di Logistica" (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi) alla data del 05.02.2019 (n° 2908 fornitori), nel massimo rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione;
- con i prot. 1069/19, 1142/19, 1227/19 e 1128/19, entro il termine delle ore 12,30 del 12.02.2019, sono stati richiesti dei chiarimenti tramite il sistema MEPA a cui si è provveduto dare risposta a tutti gli operatori invitati con prot. 1266/19;
- al fine di poter meglio valutare l'offerta da presentare sono stati richiesti due sopralluoghi a cui si è dato seguito come da dichiarazione di avvenuto sopralluogo prot. 1235/19 rilasciata a JOBBING SOC. COOP e prot. 1356/19 rilasciata ad RDA di D'ALCONZO ROBERTO;
- come da verbale di apertura buste telematiche prot. n. 1602/19, a cui si rimanda, hanno risposto alla RdO entro il termine assegnato del 19.02.2019 ore 10,30, i seguenti operatori economici:
SPAZIO 2001
JOBBING SOC. COOP.
LA MARCA SERVICES SRLS
EVOLUTION SERVICE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
GLOBAL SERVICE AMBIENTE
GLOBAL SERVICE COOPERAZIONE DI CESAR GABRIELA
MANUELA DETTO FATTO SRL
MI.MA SRLS
SCALA ENTERPRICE
COMPAGNIA GRANDI APPALTI PULIZIE SRL
A.G.A. SERVIZI SRL
GRATTACASO
RDA DI D'ALCONZO ROBERTO
- a seguito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dell'acquisizione del patto di integrità contenuto nella dichiarazione integrativa del DGUE, sono stati ammessi tutti i suindicati operatori economici, come risulta dal provvedimento pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prot. n. 1526/19;

- a seguito della lettura delle offerte economiche, è stata formata la seguente graduatoria:

Ditte	Offerta economica
• COMPAGNIA GRANDI APPALTI PULIZIE SRL	€ 11.701,95
• RDA DI D'ALCONZO ROBERTO	€ 14.040,00
• MI.MA SRLS	€ 14.603,55
• JOBBING SOC COOP.	€ 15.248,00
• SPAZIO 2001	€ 15.303,00
• GLOBAL SERVICE COOPERAZIONE DI CAESAR G.	€ 16.002,00
• GLOBAL SERVICE AMBIENTE	€ 16.518,45
• EVOLUTION SERVICE COOPERATIVA A RESP LIM	€ 17.256,62
• MANUELA DETTO FATTO SRL	€ 17.650,08
• A.G.A. SERVIZI SRL	€ 18.265,65
• LA MARCA SERVICES SRLS	€ 18.790,00
• GRATTACASO	€ 18.900,00
• SCALA ENTERPRICE	€ 19.404,00

e pertanto, la società COMPAGNIA GRANDI APPALTI PULIZIE SRL risulta aver presentato l'offerta più bassa;

PRESO ATTO che le offerte economiche relative ai primi cinque offerenti risultano essere al di sotto della soglia di anomalia, calcolata dal sistema ME.PA in € 15.977,75, la commissione di gara decide, come da già citato verbale prot n. 1602/19, di avviare il procedimento di verifica di congruità per gli operatori economici posizionatesi ai primi cinque posti della graduatoria e di avviare per i suddetti fornitori la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che, al termine del procedimento di verifica ai sensi dell'art. 97 D. Lgs. 50/2016, così come dettagliato nel verbale prot. 2725/19 a cui si rimanda interamente, l'offerta della sopra citata società viene giudicata non idonea a superare i profili di criticità, così come esplicitati in tutto il procedimento, viene confermato il giudizio di anomalia relativo all'offerta formulata e, con prot. 2592/19, viene comunicato a mezzo sistema ME.PA. alla SOCIETA' GRANDI APPALTI PULIZIE SRL il mancato affidamento provvisorio del servizio;

RITENUTO, conseguentemente, di scorrere la graduatoria e di affidare provvisoriamente il servizio alla ditta RDA DI D'ALCONZO ROBERTO, posizionatasi al secondo posto, la cui offerta, al termine del suddetto procedimento di verifica, è risultata essere nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto il giudizio di congruità dell'offerta, svolto ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., si è concluso positivamente, il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle tariffe minime orarie previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia/multiservizi che il fornitore ha dichiarato di applicare in sede di gara;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "Servizi per il Funzionamento delle P.A." categoria "Servizi" sottocategoria "Servizi di Logistica" (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi), pubblicato sul sito della Consip comprensiva, delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MEPA che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC e che nulla viene evidenziato nella sezione "Annotazioni Riservate";
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Si rimane, invece, in attesa di verificare la regolarità nel pagamento di imposte e tasse presso la competente Agenzia delle Entrate come da richiesta effettuata il 27.02.2019 prot. n. 1764/19;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z1C26C67E0**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi per la sede dell'Unità Territoriale di Varese, mediante RDO n° 2209425, alla Ditta RDA DI D'ALCONZO ROBERTO, verso il corrispettivo di € 14.040,00 oltre IVA.

Si dà atto che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a € 0,00 considerato che non vengono rilevati rischi interferenziali.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410727002** (Facchinaggio) per € 8.505,00 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2019** e per € 2.835,00 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2020** e sul conto di costo n. **410727003** (Trasporto targhe e documenti) per € 2.025,00 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2019** e per € 675,00 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2020** entrambi assegnati all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC e che nulla viene evidenziato nella sezione "Annotazioni Riservate"
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- si rimane in attesa di verificare la regolarità nel pagamento di imposte e tasse presso la competente Agenzia delle Entrate come da richiesta effettuata il 27.02.2019 prot. n. 1764/19.

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z1C26C67E0**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carmelo Filiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il rapporto contrattuale sarà formalizzato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'affidatario.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese
dott. Carmelo Filiti